

DESIGN

## Il Brasile di Niemeyer & co

di Giuseppe Ortolano

**Dalla capitale alle ultime novità da Rio. Un itinerario alla scoperta dell'architettura contemporanea, nel Paese del Samba (e dei prossimi Mondiali di calcio)**



C'è il Brasile magico di Salvador de Bahia, quello balneare delle spiagge di Rio, quello travolgente del carnevale e quello altrettanto affascinante, ma molto meno noto, dell'architettura modernista brasiliana. E allora, prima che l'appuntamento con i mondiali di calcio renda la meta troppo affollata, si può partire per un viaggio verso le città di San Paolo, Belo Horizonte, Brasilia e Rio de Janeiro, dove conoscere il genio creativo di architetti che hanno rivoluzionato il modo di costruire, di valorizzare gli spazi del passato e di progettare il

verde urbano.

Prima tappa **San Paolo**, dove il percorso architettonico è ricchissimo e si snoda dall'Hotel Unique di Ruy Ohtake, dalla fantasiosa forma di fetta d'anguria e le facciate rivestite di rame invecchiato, fino ai musei come la **Pinacoteca do Estado de São Paulo**, ricavata nella stazione ferroviaria di inizio Novecento per opera di Paulo Mendes da Rocha, che gli valse il Pritzker Prize. Da non perdere il Municipio della città, l'ex Palazzo della ditta Matarazzo di Marcello Piacentini e Vittorio Morpurgo (1935-1939); il Viadotto del Chá (Elisiário Bahiana, 1935) sulla Valle do Anhangabaú, da cui si ammira una vista spettacolare della città, e la **Sala São Paulo** de Concertos Estação Júlio Prestes (Nelson Dupré, 1997-1999) nata dalla trasformazione della corte di una stazione ferroviaria dell'inizio del secolo XX in una delle sale di concerti più importanti del mondo. La visita alla San Paolo degli architetti modernisti può concludersi al **Parco di Ibirapuera** realizzato per commemorare i 400 anni della fondazione della città da un gruppo coordinato da Oscar Niemeyer.

**Belo Horizonte**, capitale di Minas Gerais, propone un affascinante viaggio nell'architettura avveniristica, con il sobborgo di Pampulha progettato nel 1940 dall'architetto Oscar Niemeyer con soluzioni architettoniche divenute esempi di importanza mondiale, quali ad esempio l'accogliente sinuosità della Igreja de São Francisco de Assis, il **Museu de Arte da Pampulha** lo Yacht Clube da Pampulha e la Casa do Baile Pampulha. La visita può quindi proseguire con una sosta alle installazioni artistiche costruite nel **Centro di Arte contemporânea Instituto Inhotim**.

**Brasilia** è il gioiello dell'architettura brasiliana. Iniziata nel 1956 e completata nel 1960, costruita da 60mila lavoratori diretti dall'urbanista Lucio Costa, da Oscar Niemeyer e dall'architetto del paesaggio Roberto Burle Marx, è una vera e propria "città ideale", bagnata dal grande lago artificiale Paranoà. Sulle sue acque si affaccia l'Agorada, simbolo del potere che si apre al popolo ed è stato costruito il ponte di Alexandre Chan, definito nel 2003 il più bello del mondo, ispirato al triplo rimbalzo di un sasso lanciato in acqua. La passeggiata nelle vie di Brasilia parte obbligatoriamente dalla Piazza dei tre poteri fiancheggiata dagli edifici progettati da Oscar Niemeyer tra il 1957 e il 1959. Costruzioni ancora di un'attualità strepitosa che invitano a essere scoperte a passo lento e che spesso si specchiano sull'acqua. Splendida anche la torre digitale di Niemeyer, ispirata al fiore della Calliandra.

Il viaggio si può concludere a **Rio de Janeiro**, con una sosta al Palácio Gustavo Capanema, pietra miliare dell'architettura moderna brasiliana; al più recente centro culturale **Oi Futuro Flamengo** di Oficina de Arquitetos, e allo stadio Maracanã (Raphael Galvão, Pedro Paulo Bastos e altri, 1949) appena restaurato, uno degli impianti sportivi più estesi al mondo. Tappa finale obbligata la Residência do Arquiteto o Casa das Canoas (Oscar Niemeyer, 1953-1954) attuale sede della Fondazione **Oscar Niemeyer**.

Chi volesse effettuare il viaggio nelle principali città simbolo dell'architettura brasiliana, guidato da architetti locali può rivolgersi al tour operator **Vuela** che organizza interessanti viaggi tematici in Brasile.

*(05 novembre 2013)*

---

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006